

**BRAVI** Giudizi positivi per il centrocampio con Giorgino che si fa "sentire"; sufficienza piena per la difesa e il portiere Bremec



Iacovone e Maschio si trattengono. Innocenti non riesce a ribadire in gol una palla vagante in area reggiana

## LO SPUNTO

# Non poteva mancare Erasmo E i paganti diventano novecento

REGGIO EMILIA - Non poteva mancare, ovviamente. Erasmo Iacovone ha fatto ieri la sua comparsa, come ogni anno. La sua immagine gigante (bellissima) sulla curva dei tarantini, lo striscione, significativo: "Iaco eterna bandiera". Eterna, ovvero: che dura finché ci sarà storia, immortale. Pare proprio che il dizionario lo abbia scritto un tifoso tarantino.

Sono lì, raccolti simbolicamente dietro lo striscione. Arrivati dal nord o da Taranto, in auto o in aereo. Organizzati con incredibile passione. Divertiti già dall'idea di essere al seguito della propria squadra prima ancora di conoscere il risultato della partita, prima ancora di arrivare allo stadio. Prima di iniziare, l'invocazione al campionato morto trentadue anni fa e la coreografia: metà settore rosso, metà blu. Non si vedeva da un po' e fa impressione che si veda a casa d'altri. Casa ac-

cogliente, tra l'altro, il Giglio è davvero un gioiello di efficienza e modernità: un piccola città in espansione, uno stadio dotato di tutto. Casa di gente garbata, visto che ci sono tanti sorrisi e nessuna tensione.

Anche la curva dei reggiani sembra salutare i tarantini.



TRIBUTO Lo striscione esposto per ricordare Erasmo Iacovone

Ricordando l'episodio dell'andata: l'abbandono dello stadio molto prima della fine, per proteste contro gli striscioni tolti dalle forze dell'ordine. Passione antica e regole moderne: stridono e sono impresse in una scritta semplice "27.09.09 Questo calcio non ci appartiene", subito compresa dai tifosi tarantini. La tensione, invece, è nello spogliatoio del Taran-

to: per colpa di nessuno, visto che il virus intestinale non può avere responsabilità. Ha vittime, però: Croveto, Taulo, Coppola nemmeno partiti, Quadri in tribuna, Bolzan, Cuneaz e Ferraro in panchina, Giorgino e Corona in campo per forza e anche Di Roberto, colpito poco prima della gara, mandato a giocare per assenza di alternative.

Dellisanti non la scampa e, a venti minuti dalla fine, si siede perché provato dal malanno e in debito di forze. Segue la partita comoda in panchina, cercando l'ultima riserva di energia. Ci arriva stringendo i denti e il punto conquistato. Lui, amico di Iacovone. L'eterna bandiera presente ieri al "Giglio" di Reggio Emilia, seduto senza farsi vedere con gli ultrà. Basta guardare il dato dei biglietti staccati nel settore ospiti per andare oltre con il pensiero. Paganti: 899. Con Erasmo 900.

(F. PAG.)

**DA RIVEDERE** Non convincono totalmente le prestazioni degli esterni Scarpa e Di Roberto. Ancora una giornata no per Innocenti

## PAGELLE

# Ecco il vero Rajcic Ferraro, buon impatto

**BREMEC** - Non deve compiere parate particolarmente impegnative, ma tutte quelle che richiedono la sua attenzione non si fa trovare impreparato. In più impressiona per il senso della posizione e per la sicurezza che trasmette. **6,5**

**CALORI** - Bene in chiusura, non sbaglia interventi soprattutto quando deve chiudere sul lato debole. Prova la spinta con generosità, peccando ovviamente in tecnica. Ma è sempre utile. **6**

**MIGLIACCIO** - Rossi e Temelin non sono niente di facile. Fa funzionare la collaborazione con Prosperi e li riduce al minimo. Gli unici errori non sono in chiusura e quindi sono perdonabili. Perché si prende la responsabilità di impostare. **6**

**COLOMBINI** - Il suo nuovo esordio prevede molto lavoro ordinario. Non può spingere perché Scarpa non lo agevola e anche perché Alessi attacca spesso dalla sua zona. **6**

**DI ROBERTO** - E' quando punta l'uomo in velocità che dà il meglio di sé. Il punto è che lo fa poco, in parte perché non ci crede, in parte perché in mattinata colpito anche lui in modo più lieve dal virus. Dopo un'ora si arrende. **5,5**

**GIORGINO** - Quando qual-



POSITIVO Buona prova per Ivan Rajcic

cosa sembra sbagliata arriva lui a correggere. E' sempre nel posto più utile, ha sempre l'idea giusta. Si sforza di costruire, ma è in fase di contenimento che non sbaglia nulla, finendo da gigante. Ammonito, sarà squalificato. **6,5**

**RAJCIC** - Eccolo. E non è ancora al meglio. E' un giocatore che il Taranto non ha in organico: ha qualità, salta l'uomo e mette la palla in verticale. Sconta qualche affanno ovvio, ma si contiene per aiutare la squadra in fase di non possesso e non sbilanciarla troppo. **6,5**

**SCARPA** - Il voto dovrebbe essere più basso. Ma il sacri-

ficio che fa per agevolare la fase difensiva lo gratifica un po'. Altrimenti staremmo parlando di una partita sbagliata. E piena di errori tattici, oltre che corredata da un giallo che gli costerà la squalifica. **5,5**

**INNOCENTI** - Niente da fare. Anche se sembra partire con un piglio diverso e con una maggiore convinzione, finisce per isolarsi e commettere anche errori banali. Forse ha perso anche fiducia, di certo non è il giocatore dell'anno scorso. **5**

**CORONA** - Si dannava l'anima per difendere sui calci d'angolo, per salire alla ricerca di un pallone da smistare. Ammirabile per generosità e carisma. Ma così finisce per non tirare mai in porta. E non è colpa sua. Esce per una botta alla schiena non grave. **6**

**Ferraro** - Impatto deciso, grintoso. Cerca il gol. **6**

**Bolzan** - Utilizzato a centrocampo sembra a suo agio. **6**

**Cortese** - Pochi minuti per rimpiazzare Corona. **S.V.**

**L'arbitro, Baratta di Salerno** - Dicono sia tra i promuovibili. Ed è giusto. Ottima la conduzione, mai un fischio fuori posto e mai un metro differente. **6,5**

(F. PAG.)



A FINE GARA Scarpa saluta i tifosi rossoblù

## L'ALLENATORE

**DELLISANTI** - Ora deve chiedere alla squadra la svolta. Ha migliorato la fase difensiva, ma era la parte meno danneggiata, ha dato un'anima diversa è questo è un merito. Ma è il momento di trovare qualche soluzione per l'attacco, qualche idea per una manovra più incisiva. Altrimenti gli 0-0 rischiano di diventare una condanna. Il virus, che ha lambito anche lui, è ovviamente un'attenuante non da poco. **6**



# CASA DELLA CHIAVE

✓ SOSTITUZIONI E RIPARAZIONI

✓ SERRATURE PER PORTE BLINDATE

✓ CASSEFORTI

✓ IMPIANTI D'ALLARME

✓ ARMADI BLINDATI

✓ ARMADI PORTAFUCILI

UNICA SEDE VIA MAZZINI, 106 - 74100 - TARANTO - TEL./FAX 099.453.28.76